

Zanetti

# Abbondanza addio, Turino promosso ma la panca è un risiko

È durato solo 81 giorni (e sette gare) il matrimonio tra Marcello Abbondanza alla Zanetti Bergamo. Il coach, che in campagna acquisti era stato indicato come il tassello più importante per il club, nella serata di domenica ha lasciato la squadra rescindendo il contratto in maniera unilaterale. Ieri l'ufficialità. Alla base della rottura ragioni di natura personale: il difficile ambientamento della famiglia (la moglie e i due figli, entrambi nati a Istanbul) ha prima convinto Abbondanza a far rientrare in Turchia i propri cari, per poi seguirli dicendo addio ai colori rossoblù. E la separazione arriva in un momento delicato per la società, invischiate nei bassifondi della classifica, al decimo posto. La società e l'uomo di mercato, Giovanni Panzetti, o si sono trincerati dietro il muro del silenzio; ma i profili disponibili si contano sulle dita di una mano. Escluso che si punti su un profilo giovane (ipotesi poco gradita allo staff), tra i più papabili c'è Carlo Parisi, ex allenatore di Scandicci e senza squadra.

Intanto, al rientro questa mattina in palestra, Sara Loda e compagne troveranno Daniele Turino nei panni dell'allenatore. Il 41enne piemontese, a Bergamo dal 2011, è all'esordio come primo allenatore nel massimo campionato italiano. «L'emozione è fortissima — conferma il tecnico —. Non so se l'avventura durerà un anno, un mese o un giorno, ma dovremo affrontarla al meglio». Una squadra che non

gode certo di ottima salute. Nell'ultimo mese, sono arrivati punti solo con il fanalino di coda Perugia (faticosa vittoria al tie break). «Ma le ragazze hanno ottimi valori e in palestra lavorano bene», continua il nuovo tecnico della Zanetti. «Per questo il mio compito sarà agevolato: nessuno stravolgimento, solo la prosecuzione del lavoro svolto finora. Abbiamo un problema nell'incapacità di sfruttare le occasioni che ci costruiamo nel corso del match: troppi set non chiusi, troppe rimonte subite. Siamo una squadra che al 100% se la può giocare con chiunque, ma è anche in grado di perdere su ogni campo». Crescere da un punto di vista della personalità, però, non sarà facile. «La parola d'ordine deve essere fiducia, già a partire dalla trasferta di Firenze», sferza l'ambiente il tecnico che poi parla del nuovo ruolo: «Da secondo fai da filtro tra staff, società e ragazze. Puoi permetterti qualche battuta in più. Ora dovrò essere più distaccato: ma le ragazze sanno che, a prescindere dai ruoli, la cosa più importante è il bene della società».

**Roberto Amaglio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Marcello Abbondanza (foto), 49 anni, ha rassegnato le dimissioni

dalla Zanetti Bergamo

● L'allenatore era tornato sotto le Mura in estate dopo vent'anni. Nella prima esperienza aveva ricoperto il ruolo di assistente

● L'addio è di natura personale e non tecnica: Abbondanza torna in Turchia, dove aveva lasciato la famiglia tre settimane fa. Il trasferimento di moglie e figli era avvenuto per il mancato ambientamento della signora Damla a Bergamo

● Attualmente la squadra è in mano a Daniele Turino

